



COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO

PROVINCIA DI BRESCIA

COPIA

CODICE ENTE 16017

DELIBERAZIONE N° 7 del 21/03/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019/2021 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

L'anno duemiladiciannove, addì ventuno del mese di Marzo alle ore 20:30, presso il Palazzo Comunale di Via San Marco, 19, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale in sessione ordinaria e in seduta pubblica.

Intervengono i Signori:

N°	<u>Cognome e Nome</u>	Presenti	Assenti
1	TONSI MATTEO	SI	
2	MORGANI SERENA	SI	
3	BOLDINI MATTEO	SI	
4	GAUDIOSI IVAN	SI	
5	TOSA ELISA	SI	
6	MAGNINI ROBERTO	SI	
7	MAFFESSOLI GIUSEPPE	SI	
8	SILVESTRI MICHELANGELO	SI	
9	ANGELINI PIERLUIGI	SI	
10	SISTI GERMANO	SI	
11	BOLDINI BRUNO	SI	

PRESENTI: 11

ASSENTI: 0

Sono presenti gli assessori esterni :

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Luigi Fadda il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Dott. Tonsi Matteo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019/2021 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE.

Introduce il Sindaco, che procede all'illustrazione dei contenuti principali contenuti dei documenti in esame. In particolare, preliminarmente evidenzia che il documento si colloca in un momento di confine, essendo il mandato amministrativo al termine: tale ultima circostanza ha condotto alla scelta di evitare scelte politicamente "invasive", ossia implicanti impegni vincolanti programmaticamente per chi si insedierà poi. Prosegue dando atto della mancata applicazione dell'avanzo, stante l'impossibilità di procedere in tal senso fino all'approvazione del rendiconto; circostanza, questa, che ha reso necessario non procedere con l'indicazione di alcuni elementi, in considerazione dell'assenza di copertura. Quanto alle opere pubbliche, dà atto dell'inserimento degli interventi finanziabili attraverso i cd. Fondi Odi, evidenziando l'assenza di quelli coperti da fondi strutturali, non inseribili per mancanza di certezza circa il completamento nell'arco del triennio, ossia con l'orizzonte temporale considerato dal bilancio. Quanto alle entrate "qualificate", si sofferma sui proventi derivanti dalla gestione della centralina idroelettrica, il cui dato, ormai storicizzato, reca un valore di circa 540mila euro derivante dalla vendita di energia, suddiviso in due componenti: una prima componente finanziaria derivante dalla vendita del prodotto nell'ambito del mercato libero; una seconda componente connessa all'incentivazione GSE (al riguardo, indica i principali dati finanziari e percentuali, da considerarsi retroattivi). Quanto agli incentivi, in particolare, evidenzia che il loro riconoscimento, che al contempo auspica, implicherebbe la possibilità di raddoppiare i proventi, con la possibile iniezione di importanti risorse in parte corrente. Soffermandosi in particolar modo proprio su tali entrate, evidenzia quanto le stesse potrebbero sostenere azioni di sostegno concreto alla comunità. Quanto al rilievo circa il mancato coinvolgimento della minoranza nei processi decisionali connessi alla programmazione finanziaria, espresso nel corso della discussione, chiarisce non si è ritenuto opportuno procedere in tal senso, stante il contesto temporale nell'ambito del quale lo stesso si sarebbe potuto collocare (fine consiliatura), di talché ogni determinazione al riguardo è demandata alla prossima AC. A suo avviso, quindi, per il momento è necessario ragionare su un solo dato, che è anche quello più importante: la disponibilità di risorse, leva cui far ricorso anche per incidere sul livello di pressione fiscale.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Angelini, che, quanto ai dati afferenti i ricavi della centralina, ritiene per il momento insussistenti cifre considerevoli, e ciò al netto delle spese (gestione, rata mutuo, percentuale da riconoscere a Cevo, ecc). Pertanto, a suo avviso, sciolta la riserva GSE, sarà la prossima AC a poter ragionare concretamente sugli interventi praticabili in ragione della reale consistenza delle risorse disponibili. Nel frattempo – prosegue – l'AC avrebbe perso l'opportunità di realizzare importanti interventi, specie a fine mandato, agendo viceversa nell'ombra. Circostanze, queste, cui sarebbero seguiti atteggiamenti disfattisti della popolazione, sulla scorta della presenza di risorse "virtuali" e non concrete, ossia non realmente percepibili.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere Sisti, che condivide quanto asserito da Angelini, sostenendo che la percezione della popolazione parrebbe evidenziare una sostanziale disattenzione dell'AC, specie riguardo alle problematiche più reali (al riguardo, sottopone al Consesso alcune vicende in relazione alle quali vi sarebbe stata una negligenza amministrativa: la caduta di una transenna 45 giorni prima, ad esempio). Invita, conseguentemente, l'AC ad una maggiore attenzione, ritenendo che in tali situazioni "si fa la differenza".

Replica il Sindaco, che, in relazione ai rilievi manifestati, informa il Consesso sullo stato dell'arte delle procedure più rilevanti, con particolare riguardo all'intervento di "Fabrezza" (i cui lavori, finanziati da enti terzi, sarebbero ripresi) ed al possibile ottenimento, per il triennio a venire, di un finanziamento regionale di 450mila euro circa e di altre linee di finanziamento volte alla messa in sicurezza e rimozione del legname presso alcune importanti arterie cittadine colpite dai recenti eventi calamitosi, con indubbi benefici per il patrimonio boschivo tutto. Quanto agli aspetti tecnici connessi a tali interventi, evidenzia che le relative procedure saranno caratterizzate da notevole agibilità operativa (possibilità di deroga all'autorizzazione paesaggistica e gestione procedimentale a cura della Comunità Montana, quale ente attuatore). Altre linee di finanziamento – continua – potrebbero essere aperte per contrastare altre situazioni di danno e le criticità derivanti dal dissesto idrogeologico. Al riguardo, pur ammettendo che le tempistiche potrebbero essere non brevi, manifesta piena fiducia nella possibilità di poter intervenire efficacemente nel prossimo futuro.

Successivamente si apre una articolata ed intensa interlocuzione che coinvolge il Sindaco ed i consiglieri Angelini e Sisti. La stessa verte sostanzialmente sulla efficacia delle misure da mettere in atto o già avviate

per contrastare alcune situazioni di criticità di alcuni versanti cittadini, efficacia contestata dai consiglieri ed in relazione alla quale il Sindaco fornisce le dovute precisazioni.

Segue una ulteriore interlocuzione che coinvolge il Sindaco ed i consiglieri Angelini e Sisti. In particolare, questi ultimi chiedono chiarimenti circa il mancato inserimento nei documenti contabili della realizzazione della Casa di Cura, originariamente prevista, qualificando questo intervento come strategico e fondamentale per la comunità, specie quella anziana (che rappresenta una fetta importante della popolazione), nonché da quest'ultima fortemente voluta ed inoltre in grado di favorire l'occupazione ed il turismo, al contempo contrastando il fenomeno dello spopolamento. Sul punto, il Sindaco giustifica ribadendo la già manifestata opportunità, sotto il profilo politico, di non inserire opere non realizzabili nell'esercizio e chiarendo al contempo che le risorse, pur essendo astrattamente disponibili, non saranno destinate ad altre finalità, trattandosi piuttosto di una omissione tecnica, peraltro sollecitata dall'organo di revisione.

La discussione, poi, si sposta sul Documento Unico di Programmazione. Sul tema il consigliere Angelini fa notare la presenza nella parte descrittiva del documento di notevoli refusi e riferimenti a fatti e circostanze esaurite e non più oggetto di possibile programmazione. Sulla scorta di tale rilievo, il Sindaco, alle ore 22.25, sospende la seduta per assumere determinazioni riguardo quanto rilevato.

La seduta riprende alle ore 22.35 con la presentazione, da parte del Sindaco, di emendamenti a rettifica degli errori materiali presenti nel testo, chiedendo di procedere al loro esame.

Il Sindaco, dunque, quanto alla parte politico-descrittiva della proposta di DUP, propone al Consesso i seguenti emendamenti, che vengono pertanto verbalizzati:

1. Alla pagina 8 del documento, a partire dall'ultimo rigo, sostituire il periodo *“Altro progetto da cui dipenderà gran parte dell'autonomiafino adei servizi al cittadino”* con il seguente: *“La centralina idroelettrica in località Isola, in accordo col Comune di Cevo, garantirà importanti entrate da destinare al miglioramento ed al potenziamento dei servizi al cittadino”*
2. Alla pagina 9 del documento, eliminare interamente il contenuto del sotto-paragrafo *“Informazione e condivisione”* e sostituirlo con il seguente: *“Informazione e condivisione: E' stato impegno dell'Amministrazione Comunale informare i nostri cittadini su tutte le scelte dell'amministrazione con un giornalino periodico, con informazioni tempestive sul sito comunale e segnalazioni via sms, email, messaggi sulle bacheche tradizionali ed elettroniche”*.
3. Alla pagine 9 del documento, al sotto-paragrafo *“Istruzione”*, eliminare, al secondo periodo, la parola *“Aiutare”* e sostituirla con la locuzione *“Abbiamo aiutato”*.
4. Alla pagina 10 del documento, al sotto-paragrafo *“Opere Pubbliche”* eliminare il periodo *“Vi sono anche alcuni progetti già avviati dalla precedente amministrazione che riteniamo utile portare a termine”* e sostituirlo con il periodo *“Abbiamo realizzato importanti opere, come”*. Al capoverso successivo, eliminare la locuzione *“si dovrà intervenire”* con la locuzione *“si è intervenuto”*.
5. Alla pagina 13 del documento stralciare interamente il primo capoverso, dalla parola *“Giunti”* alla parola *“2014”*.
6. Alla pagina 14 del documento, al sotto-paragrafo *“Opere Pubbliche”*, secondo capoverso, eliminare la locuzione *“Inizieranno a breve i lavori”* e sostituirla con la locuzione *“Si sono completati i lavori”*.
7. Alla pagina 14 del documento, al sotto paragrafo *“Servizi sociali e politiche per i residenti”* sostituire *“2017”* con *“2019”*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che al D.lgs n. 118/2011 sono allegati i nuovi principi contabili:
 1. Principio dell'annualità - 2. Principio dell'unità - 3. Principio dell'universalità - 4. Principio dell'integrità
 5. Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità - 6. Principio della significatività e rilevanza

7. Principio della flessibilità - 8. Principio della congruità - Principio della prudenza - 10. Principio della coerenza

11. Principio della continuità e della costanza - 12. Principio della comparabilità e della verificabilità

13. Principio della neutralità - 14. Principio della pubblicità- 15. Principio dell'equilibrio di bilancio

16. Principio della competenza finanziaria - 17. Principio della competenza economica

18. Principio della prevalenza della sostanza.

- che l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dispone che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre e che il bilancio sia corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza e degli allegati previsti dal successivo articolo 172 o da altre norme di legge;

RICHIAMATI gli articoli di cui al titolo II "programmazione e bilanci" del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, relativi alla predisposizione della relazione previsionale e programmatica, del bilancio di previsione e relativi allegati;

RAVVISATO che ai sensi dell'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 lo schema di bilancio é predisposto dall'organo esecutivo e da questo presentato all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTO lo schema del Bilancio di Previsione 2019/2021 e il Documento Unico di Programmazione - DUP;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 06 del 23/02/2019 ad oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 23/02/2019 ad oggetto: SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE GESTITI DIRETTAMENTE DAL COMUNE SPESE, ENTRATE E PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE - ART. 172, LETT. E) D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 04 del 23/02/2019 ad oggetto: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE ED ANNUALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE;
- la deliberazione di Giunta Comunale n° 03 del 23/02/2019 ad oggetto: "PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA: PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 02 del 23/02/2019 ad oggetto: VERIFICA QUALITA' DELLE AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE AI SENSI DELL'ART. 172, COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267;

CONSIDERATO

- che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata presentata al Consiglio dell'Ente entro i termini e con le modalità previsti dal Regolamento di Contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data 17/03/17;
- che sono stati presentati emendamenti;

VISTA la relazione con la quale da parte del Revisore dei conti viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio di previsione 2019/2021;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2019/2021 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

RICHIAMATI altresì gli articoli di cui alla parte II, titolo II del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del bilancio di previsione annuale e pluriennale e relativi allegati;

VISTO il D.lgs.118/2011;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

Visto l'art. 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di stabilità 2016), per il quale:

“A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione è allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Con riferimento all'esercizio 2016, il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione del bilancio approvata dal Consiglio entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dei Servizi Economico-Finanziari e tributari, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Segue dichiarazione di voto dell'Angelini, che sul punto afferma di non mutare orientamento sulle manifestazioni programmatiche contenute nel documento.

Successivamente si passa alla votazione degli emendamenti proposti dal Sindaco.

CON VOTI favorevoli 8 contrari nessuno ed astenuti 3 (Angelini Pierluigi, Sisti Germano e Boldini Bruno), espressi nelle forme di legge dagli 11 consiglieri presenti e votanti

Successivamente, il Consiglio procede alla Votazione dell'intera proposta, così come emendata.

CON VOTI favorevoli 8 contrari 3 (Angelini Pierluigi, Sisti Germano e Boldini Bruno) ed astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge dagli 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare il bilancio di previsione per l'anno 2019/2021, redatto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118”, le cui risultanze finali sono indicate nel seguente quadro generale riassuntivo:

Tit. NO	Descrizione	Comp.	Cassa	Tit. NO	Descrizione	Comp.	Cassa
==	FPV di entrata	€ 0,00	€ 0,00				
I	Entrate tributarie	€ 676.250,00	€ 731.366,16	I	Spese correnti	€ 1.504.468,00	€ 1.898.825,41
II	Trasferimenti correnti	€ 53.500,00	€ 108.869,14	II	Spese in conto capitale	€ 2.909.823,00	€ 3.901.091,69
III	Entrate extratributarie	€ 967.042,00	€ 1.428.528,21	III	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00
IV	Entrate in conto capitale	€ 2.821.535,00	€ 3.628.470,66				
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00				
ENTRATE FINALI		€ 4.518.327,00	€ 5.897.234,17	SPESE FINALI		€ 4.414.291,00	€ 5.799.917,10
VI	Accensioni di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	IV	Rimborso di prestiti	€ 104.036,00	€ 104.036,00
VII	Anticipazioni di tesoreria	€ 398.4130,00	398.413,00	V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	€ 398.413,00	€ 398.413,00
IX	Entrata da	€ 220.000,00	€ 224.633,31		Spese per	€ 220.000,00	€ 263.015,07

	servizi per conto di terzi			VII	servizi per conto di terzi		
	TOTALE	€ 5.136.740,00	€ 6.520.280,48		TOTALE	€ 5.136.740,00	€ 6.565.381,17
	Avanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00		Avanzo di amministrazione	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE ENTRATE	€ 5.136.740,00	€ 6.520.280,48		TOTALE SPSE	€ 5.136.740,00	€ 6.565.381,17

2. di approvare insieme con il bilancio 2019/2021 il Documento Unico di programmazione;
3. di dare atto che nei termini previsti dal Regolamento di contabilità non sono pervenuti emendamenti;
4. di dare atto che gli interventi programmati nel piano triennale delle opere pubbliche saranno realizzati in conformità agli strumenti urbanistici generali vigenti nei Comuni interessati e con i piani economico-finanziari di cui all'art. 46 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
5. di dare atto che con la presente deliberazione viene contestualmente approvato il programma di cui all'art. 3, comma 55, della legge 24.12.2007, n. 244, così come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112;
6. di accertare che viene rispettato il pareggio di bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
7. di dare atto dei pareri espressi in premessa ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
8. di disporre che copia della presente sia pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

QUINDI

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge dagli 11 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dott. Tonsi Matteo

Il Segretario Comunale
F.to Luigi Fadda

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'articolo 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69. in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi

Li, 17/04/2019

Il Segretario Comunale
F.to Luigi Fadda

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (*articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000*)

è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (*articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000*).

Li, 17/04/2019

Il Segretario Comunale
F.to Luigi Fadda

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Saviore dell'Adamello, 17/04/2019

Segretario Comunale
Luigi Fadda